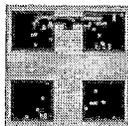




CL-02-18-02/1018/2017/X



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Gruppo Consiliare Forza Italia

Aff. Ist.
SA

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mauro LAUS
SEDE

15:16 06 Mar 17 A00100C 002411

MOZIONE N° 1015

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno
trattazione in Aula
trattazione in Commissione

Oggetto: Incentivazione welfare aziendale e premi di risultato

PREMESSO che la legge di Stabilità 2017 prosegue la strada intrapresa dalla legge 208/15, con l'intento di incentivare la produttività delle imprese, il collegamento tra risultati d'impresa e remunerazione delle persone ed il trasferimento del welfare dallo Stato alle aziende;

APPURATO che già dal 2015 il legislatore ha reso strutturale nel nostro ordinamento una misura, in precedenza solo sperimentale, al fine di incentivare l'orientamento delle imprese verso un tangibile miglioramento di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, coinvolgendo e premiando in primis le persone;

RILEVATO che tale meccanismo prevede la possibilità per le imprese virtuose, ossia quelle che attraverso un apposito percorso riescono a incrementare uno o più fattori legati alla produttività, di erogare ai propri dipendenti un premio più ricco, in quanto defiscalizzato; i beni e servizi erogati dal datore di lavoro nell'ambito del piano di welfare non costituiscono reddito in capo al lavoratore e neppure base imponibile per i contributi;

TENUTO CONTO che sempre più aziende piemontesi, tra cui Acea, Ferrero, Diasorin e Fiat Chrysler, prendendo consapevolezza dei vantaggi che ne derivano - tutela del potere d'acquisto dei salari, valorizzazione delle risorse umane, miglioramento del clima aziendale e aumento della produttività - optano per ampliare la gamma delle offerte dirette ai propri dipendenti;

CONSIDERATO che i servizi che il welfare aziendale copre sono molto ampi e vanno da benefit tradizionali a quelli più innovativi; vi sono l'asilo aziendale, la mensa, i luoghi di relax aziendali, la palestra, navetta e sostegno al car sharing; per i figli dei dipendenti, baby sitter, borse di studio, vacanze estive, vacanze studio all'estero, rimborso rette scolastiche o servizi di orientamento formativo e professionale; prevenzione della salute, check-up medici, terapie riabilitative e aiuti integrativi previdenziali;

RITENUTO che il welfare aziendale abbia un valore innovativo in quanto, attraverso il collegamento della produttività alle risorse umane, induce a pratiche moderne e adatte alla competitività dell'attuale sistema economico

**il Consiglio regionale
impegna la Giunta regionale**

a intraprendere ogni utile iniziativa al fine di dare la più ampia visibilità a questo progetto sociale, pubblicizzando, diffondendo e rendendo facilmente applicabile l'uso del welfare aziendale presso tutte le imprese piemontesi;

a predisporre, a tale scopo, appositi percorsi di sostegno da fornire alle imprese per l'individuazione di rapide modalità di applicazione della normativa vigente.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)